



ANNO SCOLASTICO 2019/2020
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

CLASSE **3 M**

MATERIA **Filosofia**

DOCENTE **Offidani Rodolfo**

La presente programmazione sviluppa e definisce quanto previsto dalle *“Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.”* relativamente al curriculum , alla classe e alla materia specifica



Sez. A - Analisi della classe

ELEMENTI TRATTI DALL'OSSERVAZIONE, DAGLI EVENTUALI TEST D'INGRESSO E DALLE PRIME PROVE DI VERIFICA IN MERITO AL POSSESSO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

Non è stato somministrato un test di ingresso per la disciplina, ma dai primi elementi raccolti, una buona parte della classe sembra possedere buone capacità di comprensione e di dialettica. L'intera classe appare comunque ben disposta al dialogo educativo.

VALUTAZIONE SINTETICA (1 = GRAVI CARENZE -> 5= LIVELLO ECCELLENTE)
(BARRARE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA VALUTAZIONE)

1	2	3	4	5
			X	

Sez. B - Contenuti

Indicare **sinteticamente** i moduli **con indicazione breve** dei contenuti (fra quelli inclusi nelle *Indicazioni Nazionali*, nella programmazione di dipartimento diversi), la previsione di valutazioni intermedie e finali e il periodo di effettuazione del modulo (mese)

MODULO(TITOLO)	CONTENUTI	VALUTAZIONI	PERIODO
1 L'ontologia antica	Dai primi filosofi fino a Plotino	Intermedie	settembre-marzo
2 L'etica antica e medioevale	da Socrate a Tommaso d'Aquino	Intermedie	novembre-maggio
3 La gnoseologia antica	dai preplatonici alle scuole ellenistiche	Intermedie Finali	gennaio-giugno
4 La logica: dal sillogismo alla logica stoica	Aristotele, stoici, logici medioevali	Intermedie	dicembre-giugno



3

MODULO(TITOLO)	CONTENUTI	VALUTAZIONI	PERIODO
5 la filosofia politica	da Platone ad Aristotele	Intermedie Finali	febbraio- giugno
6 La cosmologia dei greci e del medioevo	dai primi filosofi all'età ellenistica la concezione dell'universo in età medioevale	Intermedie	tutto l'anno scolastico

Indicare separatamente i moduli pluridisciplinari concordati in consiglio di classe

UNITA' PLURIDISCIPLINARE (TITOLO)	CONTENUTI DISCIPLINARI INSERITI NELL'UNITA'	VALUTAZIONI	PERIODO	MATERIE INSERITE NELL'UNITA'
1 La luna: solo un satellite o qualcos'altro ?	La cosmologia dei greci e dei filosofi del medioevo	FINALI	SECONDO QUADRIMES TRE	FISICA, SCIENZE, FILOSOFIA, ITALIANO, INGLESE

Sez. C - Competenze finali

Indicare le competenze gli studenti devono possedere a fine anno

Le competenze che gli studenti devono possedere a fine anno saranno le seguenti:

- **Saper comprendere**, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali;
- **saper riconoscere e comprendere** i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo;
- **saper comprendere** le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti e saperle praticare in contesti guidati;
- **saper comprendere** le interrelazioni tra eventi storici di portata più ampia (regionale, nazionale, europea, globale) e la scala locale;
- **saper riconoscere e comprendere** i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo;
- **saper comprendere** le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti e saperle praticare in contesti guidati.

(Nel quadro del POFT e della programmazione di classe e in riferimento alla programmazione di dipartimento , alle Indicazioni Nazionali e/o alla personale scelta del docente)

Programmazione disciplinare 2019/2020



SEZ. C.1 - COMPETENZE TRASVERSALI PER ASSI CULTURALI /AREE

Indicare solo le competenze trasversali che il docente ritiene attinenti alla disciplina in relazione all'asse.
Fare riferimento alla Programmazione di Classe e agli obiettivi di competenza ivi stabiliti
(Definire **comunque** le competenze per gli assi /aree evidenziati)

ASSE CULTURALE /AREA	COMPETENZE ATTINENTI ALLA DISCIPLINA
Linguistico-espressivo (competenze di lettura, comprensione ed espressione, uso corretto del linguaggio disciplinare)	saper esporre in modo chiaro sia oralmente che per iscritto; saper produrre elaborati utilizzando gli strumenti fondamentali del lavoro svolto in classe e a casa
Storico -sociale	Saper riconoscere il contesto e i presupposti delle diverse argomentazioni affrontate
Logico-argomentativo (Competenze nella costruzione efficace e valida del discorso)	saper argomentare dimostrando una chiarezza concettuale ed espositiva; saper problematizzare realizzando un confronto e una contestualizzazione nello spazio e nel tempo degli argomenti di studio saper confrontare le varie posizioni filosofiche
Metodologico (imparare ad imparare) (Costruzione progressiva di un valido metodo di studio)	saper utilizzare conoscenze ed abilità acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere le argomentazioni dei vari filosofi espresse nel corso del tempo

SEZ. C.2- COMPETENZE DISCIPLINARI PROGRAMMATE PER LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Indicare le competenze specifiche che dovrebbero essere conseguite dagli studenti alla fine dell'anno scolastico , utilizzando le abilità e le conoscenze acquisite.
(Riferirsi , declinare e sviluppare quanto previsto per la specifica materia nelle Indicazioni Nazionali per biennio di riferimento della classe [1°biennio, 2° biennio, ultimo anno] e quanto è stato definito in sede di programmazione di dipartimento)

	COMPETENZE	DESCRITTORI	PRIORITA'



5

	COMPETENZE	DESCRITTORI	PRIORITA'
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	saper utilizzare l'espressione orale e scritta adoperando una terminologia specifica	2
2	Competenze argomentative e dimostrative	saper individuare in modo preciso e razionale le diverse conseguenze di impostazioni filosofiche ; saper cogliere le diverse posizioni filosofiche	1
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	saper riconoscere e valutare problematiche filosofiche e ipotizzare argomentazioni a più livelli	2
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	essere consapevole in modo critico dei diversi metodi dei vari saperi e delle loro relazioni	1
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	essere in grado di contestualizzare storicamente e culturalmente fatti ed avvenimenti studiati	1
6	Comprensione , interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	saper spiegare in modo chiaro e sintetico le varie posizioni filosofiche, sapersi orientare nelle diverse scuole di pensiero e nei principali settori della ricerca filosofica	2
7	Utilizzazione efficace dell'attività di laboratorio	saper utilizzare il laboratorio per produrre un elaborato efficace e comunicabile	3
8	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	saper utilizzare gli strumenti multimediali per uno studio più efficace e personale	2



SEZ. C.3 DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE NEI SINGOLI MODULI

Indicare per ciascuno dei moduli della **sezione B** le competenze più rilevanti in relazione ai contenuti trattati (almeno **tre** per ogni modulo)

MODULO	COMPETENZE	DESCRITTORI
2	1-2-3	saper utilizzare l'espressione orale e scritta adoperando una terminologia specifica
3	1-2-3-5	saper individuare in modo preciso e razionale le diverse conseguenze di fatti ed avvenimenti storici ; saper cogliere le diverse posizioni storiografiche
4	1-2-3-4-8	essere consapevole in modo critico dei diversi metodi dei vari saperi e delle loro relazioni
5	1-2-5-6-8	essere in grado di contestualizzare storicamente e culturalmente fatti ed avvenimenti studiati

Competenze disciplinari da attivare e potenziare nelle unità pluridisciplinari

saper problematizzare realizzando un confronto e una contestualizzazione nello spazio e nel tempo degli argomenti di studio

Sez D - Valutazione

La griglia di valutazione è quella adottata dal dipartimento disciplinare

<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze esaurienti, ampie ed articolate, individua con precisione e comprende pienamente i caratteri dei periodi storici e le ragioni delle tematiche filosofiche presi in esame rielaborando in modo approfondito, anche con apporti personali e interdisciplinari 	<p>ECCELLENTE - OTTIMO</p> <p>10 - 9</p>
--	--



7

<ul style="list-style-type: none"> informazioni corrette ed articolate, individua e rielabora i concetti chiave delle correnti filosofiche e dei periodi storici studiati, comprende i caratteri e le ragioni delle tematiche prese in esame informazioni nel complesso corrette, individua i concetti chiave delle correnti filosofiche e dei periodi storici studiati, comprende i caratteri e le ragioni delle tematiche prese in esame 	<p>BUONO - DISCRETO</p> <p>8 - 7</p>
<ul style="list-style-type: none"> un apparato informativo essenziale, articolato solo per alcuni aspetti, individua i caratteri principali degli avvenimenti storici e i contenuti fondamentali delle teorie filosofiche, a volte ripetuti in modo mnemonico 	<p>SUFFICIENTE</p> <p>6</p>
<ul style="list-style-type: none"> informazioni parziali, frammentarie, circa i nuclei tematici fondamentali, riconosce i caratteri essenziali delle correnti filosofiche e dei periodi storici esaminati, solo se guidato Informazioni incomplete e confuse sugli autori e sulle epoche studiate, fraintende domande, non riesce ad individuare i caratteri e le ragioni delle questioni prese in esame 	<p>INSUFFICIENTE</p> <p>5 - 4</p>
<ul style="list-style-type: none"> Informazioni lacunose/quasi nulle sulle correnti filosofiche e sui periodi storici in programma, incorre in gravi errori e/o rifiuta le attività proposte 	<p>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</p> <p>- Voto < 4</p>

SEZ. D.2 - DEFINIZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA

Lo studente ha raggiunto il livello di sufficienza poiché possiede le seguenti competenze, relativamente allo specifico disciplinare :

Lo studente dimostra sufficienti competenze di rielaborazione autonoma (produzione, contestualizzazione e problematizzazione); l'argomentazione è semplice e non scorretta.

Sez. E - Metodologie adottate, strumenti didattici, tipologie di verifica intermedie e finali di modulo, sommative di fine quadrimestre e di fine anno .

SEZ E. 1 METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI



8

Indicare i metodi e gli strumenti didattici utilizzati nello specifico percorso disciplinare anche in relazione al livello della classe, al comportamento di lavoro e alle abilità possedute dagli studenti, ponendoli in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata) nelle tabelle .seguenti :

Metodologia	Motivazione della scelta <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>	Priorità nell'utilizzo
Lezione frontale	Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.	3
Didattica laboratoriale	Sviluppa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità personale e della sfida; realizza l'apprendimento come costruzione del sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l'apprendimento significativo ; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività.	1
Lezione interattiva	Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento; permette uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia.	1
<i>Cooperative learning</i> (lavoro di gruppo)	Sviluppa il rispetto reciproco e lo spirito di squadra; riduce gli aspetti ansiogeni dell'apprendimento derivanti dal rapporto disuguale docente-alunno; rafforza l'autostima; promuove la capacità esplicativa dell'alunno mediante un dialogo autentico con i suoi pari; sviluppa la progettualità.	3
<i>Flipped classroom</i> (Classe rovesciata)	Sviluppa nell'alunno l'autonomia di ricerca e di studio; arricchisce gli strumenti didattici tradizionali (libro di testo, appunti) con altre fonti di informazione (monografie, articoli, documenti presenti in internet, ecc.); rende l'aula un luogo di discussione, confronto ed elaborazione attiva del sapere.	1
<i>Problem solving</i>	Promuove il pensiero critico, la creatività e la versatilità; permette di affrontare in modo razionale e costruttivo le difficoltà, di reagire adeguatamente a nuove situazioni e ai continui cambiamenti; rafforza la motivazione e conferisce senso all'apprendimento trasformando le nozioni teoriche in strumenti applicativi di risoluzione di problemi.	3



9

Metodologia	Motivazione della scelta <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>	Priorità nell'utilizzo
<i>E-Learning</i>	<p>Incrementa l'efficacia dell'apprendimento mediante le risorse fornite dall'interattività e dai canali di comunicazione. La possibilità di inserire nella piattaforma e-learning filmati, animazioni ed altre risorse interattive accresce la capacità cognitiva di chi apprende, rendendo più potente ed efficace l'insegnamento.</p> <p>Consente di misurare oggettivamente il grado di apprendimento raggiunto alla fine del processo formativo.</p> <p>Promuove la gestione della formazione in autonomia di tempo e luogo.</p> <p>Rende più cooperativa e solidale la relazione docente-alunno.</p>	2
<i>Brain storming</i>	Rende significativo l'apprendimento collegando le nuove conoscenze a quelle già acquisite; attiva l'attenzione, stimola la curiosità e la motivazione.	2

strumenti didattici	Motivazione della scelta <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>	Priorità nell'utilizzo
Libri di testo in formato misto	<p>Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa.</p> <p>La classe non ha un vero e proprio manuale, ma è stata adottata l'Antologia filosofica di Emanuele Severino</p>	5
LIM per contenuti multimediali	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale con strumenti che attivano anche i canali sensoriali (video, film, lezioni <i>online</i> , ecc.).	1
LIM in modalità interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale.	3
Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale e supporta la metodologia della <i>Flipped classroom</i>	1



10

strumenti didattici	Motivazione della scelta <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>	Priorità nell'utilizzo
<i>E-activities</i>	Consente agli alunni di apprendere, esercitarsi ed autovalutarsi in maniera autonoma e più veloce.	1
Piattaforma digitale	Permette di accedere ai materiali didattici utili per lo studio a casa; consente di svolgere esercizi e compiti direttamente su supporti digitali. Il <i>forum</i> della piattaforma dà la possibilità di scambiare opinioni, condividere difficoltà, risolvere dubbi e problemi.	1

SEZ. E.2 TIPOLOGIA DI VERIFICA

Indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno , motivando la scelta, specificando l'uso nelle diverse fasi del percorso formativo (I = intermedie ; FM= fine modulo ; FQ = fine quadrimestre ; FA = fine anno scolastico) e ponendole in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata) . Le verifiche possono essere somministrate in forma mista (più tipologie in un'unica prova) . La stessa tipologia può essere utilizzata per verifiche in diverse fasi del percorso formativo .

Tipologia di verifica	Motivazione della scelta <i>(in relazione alla verifica dei processi di acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>		
Interrogazione orale	Consente di apprezzare e valutare le capacità di organizzazione, consequenzialità e coerenza del discorso, l'uso della terminologia, la pertinenza degli argomenti, la capacità critica e di rielaborazione, le abilità di ragionamento. Responsabilizza l'alunno.	I	3
Saggio breve o articolo di giornale (scritto)	Consente di valutare la competenza progettuale e organizzativa; la consequenzialità e coerenza del discorso, l'uso della terminologia, la pertinenza degli argomenti, la capacità critica e di rielaborazione, le abilità di ragionamento, di analisi e di sintesi.	FM	2
Analisi testuale (scritto)	Buonissimo strumento per esercitare lo studente a cogliere il pensiero e le problematiche del filosofo in modo	FQ	1



11

	autonomo		
Presentazione digitale	Consente di valutare la competenza progettuale e organizzativa, la rielaborazione e l'originalità; motiva lo studio dell'alunno, dandogli la possibilità di riversare le nozioni teoriche in un prodotto originale di sua creazione; sollecita e valuta la chiarezza espositiva e la sintesi.	I	2
Quesiti a scelte multiple o vero/falso	Forniscono uno strumento di misurazione oggettiva ad integrazione delle altre tipologie di verifica; valutano le capacità logiche e l'accuratezza soprattutto terminologica dello studio.	I	4
Quesiti a risposta breve (tipologia A e B Esame di Stato)	Consentono di valutare l'abilità di sintesi, l'uso della terminologia, la consequenzialità e coerenza del discorso, la pertinenza degli argomenti selezionati.	FQ	2
Attività laboratoriale (in classe)	Permette di osservare il processo di apprendimento. Consente di valutare le competenze cooperative, progettuali e di <i>problem solving</i> dell'alunno. Utilizzata come strumento di verifica intermedia consente di intervenire nei momenti di criticità dei processi di apprendimento e realizzare il recupero <i>in itinere</i> .	I	1

Sez. F. Previsione utilizzo laboratori e biblioteca

Per la realizzazione della programmazione disciplinare saranno utilizzate le seguenti strutture e strumenti

STRUTTURE E STRUMENTI	FREQUENZA DI UTILIZZO		
	Spesso	Occasionalmente	Raramente
Biblioteca		X	

Data : 30 ottobre 2019

Il Docente : Offidani Rodolfo